SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
ANIC80700X
FILOTTRANO "BELTRAMI"

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Competenze chiave europee 6

Prospettive di sviluppo 9

Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità:
La realtà socio-economica filottranese risulta variegata nelle sue ramificate connotazioni sociali, economiche, educative e civiche. La percentuale di alunni di origine straniera presenti nella scuola è inferiore rispetto al dato nazionale, tuttavia per i pochi alunni presenti la scuola cerca di adottare strategie capaci di promuovere una cultura dell'inclusione con riferimento al Protocollo di Accoglienza per gli alunni di origine straniera. E' presente la specifica Funzione Strumentale che coordina gli interventi anche a sostegno degli alunni e delle famiglie di origine straniera.
Vincoli:
Seppur limitata, la presenza di alunni di origine straniera con una scarsa conoscenza della lingua italiana, necessiterebbe di attenzioni per quanto riguarda la didattica proposta ma, non essendo presente un mediatore culturale o una figura esperta in L2, si deve attingere a risorse interne all'Istituto, con conseguenti difficoltà organizzative. Il numero degli studenti con bisogni educativi speciali è in significativo aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'economia del paese si basa sul settore agricolo e prevalentemente sulla piccola e media industria, con particolare riferimento al settore dell'abbigliamento. Il "Made in Filottrano" è rappresentato da produzioni locali di aziende leader e dalla collaborazione e produzione per conto di grandi firme della moda italiana. Alcune tra queste aziende/società locali contribuiscono con generose donazioni volte ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. Il territorio presenta molteplici strutture pubbliche e private a carattere sportivo, ricreativo e culturale: biblioteca, scuola di musica, cinema/teatro, centro di aggregazione giovanile, stadio, palazzetto dello sport, palestre, campi da tennis. Vi operano anche numerose associazioni culturali, religiose e di volontariato molto frequentate dai ragazzi, che arricchiscono la loro formazione.

Vincoli:

Non sempre c'è sinergia tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale, l'ASUR ed i Servizi Territoriali vista l'oggettiva difficoltà di lavorare in rete o di reperire risorse, specialmente di fronte a necessità sempre più variegate (trasporti, tempi lunghi per le valutazioni diagnostiche, educatori per la comunicazione, esperti L2...). I raccordi con le realtà sociali e produttive del territorio vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi. Il background socio economico, specialmente alla secondaria, risulta medio-basso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: Gli edifici che ospitano i plessi della scuola risalgono ad epoche diverse. Le infrastrutture sono abbastanza funzionali e rispondono alle esigenze degli utenti. Nei tre ordini di scuola si fa un uso sistematico e diffuso delle tecnologie informatiche, proporzionato all'età. Grazie ai finanziamenti del PNRR l’Istituto ha potuto

realizzare interventi di innovazione digitale. In particolare, è stata potenziata la rete LAN-WLAN in diversi plessi e è stata installata la rete in fibra ottica grazie agli interventi ministeriali. Ciò ha migliorato in modo significativo la connettività di quasi tutti i plessi, garantendo una maggiore stabilità e velocità della connessione. Parallelamente, i fondi hanno permesso la realizzazione di “classi 4.0”, ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente avanzati, dotati di arredi modulari e dispositivi digitali individuali. Inoltre, sono state installate in tutte le classi digital board di nuova generazione, che stanno contribuendo a migliorare la didattica interattiva e a favorire metodologie innovative e inclusive. Questi investimenti hanno rafforzato la qualità degli ambienti di apprendimento e reso possibile un utilizzo più efficace delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana. Oltre alle dotazioni economiche che provengono dal Ministero, da fondi nazionali/europei, l'Amm Comunale di Filottrano e la sua realta' economica supportano le esigenze palesate dalla scuola. Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono promosse attraverso il registro elettronico e il sito web di istituto.

Vincoli:

La dotazione tecnologica destinata alla segreteria e ai laboratori di informatica attualmente in uso risulta obsoleta, sia dal punto di vista hardware sia rispetto ai requisiti dei software gestionali e didattici più aggiornati. La loro sostituzione si rende necessaria per garantire efficienza nelle attività amministrative, sicurezza dei dati e continuità nell’erogazione delle attività laboratoriali rivolte agli studenti. L'implementazione delle dotazioni tecnologiche implica la necessità di provvedere ad una manutenzione ordinaria costante, pertanto la presenza di un tecnico di laboratorio per una sola giornata a settimana non riesce a soddisfare tutte le esigenze.

Risorse professionali

Opportunità: Il personale docente, oltre alla formazione interna, partecipa con continuità a iniziative promosse da Università, USR Marche e altri Enti accreditati, garantendo un costante aggiornamento professionale. L’istituto dispone di figure con specifiche competenze nell’ambito dell’inclusione, affiancate da educatori professionali per l’ autonomia, messi a disposizione dal Comune tramite Cooperativa. Sono inoltre presenti figure di sistema che seguono percorsi di formazione continua a supporto dell’organizzazione scolastica e dell’innovazione didattica. Un numero significativo di docenti ha frequentato percorsi mirati all’acquisizione di competenze linguistiche, sia nell’ insegnamento dell’Italiano L2, sia tramite corsi finalizzati al conseguimento della certificazione della lingua inglese, livelli B1 e B2, permettendo così di iniziare con alcune classi attività sperimentali di gemellaggi virtuali come ad esempio quelli realizzati all'interno della piattaforma eTwinning. I docenti con un contratto a tempo indeterminato si attestano su una percentuale piuttosto alta, garantendo continuità educativo-didattica.

Vincoli: Le certificazioni linguistiche risultano ancora poco presenti nella specifica formazione dei docenti, ciò non

consente una didattica basata sulle CLIL.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Mantenere i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese ai livelli attuali sia alla Primaria sia alla Secondaria. Continuare a potenziare i risultati delle prove di Inglese reading alla secondaria e Inglese listening alla primaria

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha proseguito con continuità le azioni di monitoraggio e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), in coerenza con la Priorità 1 del RAV, finalizzata allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.
Per la verifica degli obiettivi di processo individuati nella sezione Esiti del RAV, l'Istituto ha pianificato e realizzato annualmente le seguenti azioni comuni delineate nel Piano di Miglioramento:
Somministrazione di prove comuni per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese, strutturate secondo la tipologia INVALSI, allo scopo di confrontare e monitorare i risultati, individuare eventuali criticità e predisporre mirate azioni di miglioramento.
I docenti delle classi coinvolte hanno elaborato un report riepilogativo contenente la media generale dei risultati ottenuti in ciascuna disciplina per ogni classe.
I report sono stati caricati su una cartella Drive condivisa, predisposta per ogni ordine di scuola, al fine di garantire la tracciabilità dei dati e favorire la riflessione collegiale.
In momenti di confronto professionale, quali la programmazione settimanale (Scuola Primaria) e le riunioni di dipartimento (Scuola Secondaria di I grado), i docenti hanno condiviso osservazioni, analizzato gli esiti e concordato strategie di miglioramento e interventi didattici mirati.
Le azioni messe in atto hanno contribuito a mantenere una cultura della valutazione formativa e del monitoraggio costante, orientata al miglioramento continuo dei processi di insegnamento-apprendimento. L'approccio sistematico e condiviso nella somministrazione e nell'analisi delle prove ha permesso di rafforzare la coerenza verticale del curricolo e di sostenere il percorso di crescita degli studenti nelle competenze chiave oggetto delle prove standardizzate.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio 2022–2025, l'Istituto ha evidenziato un progressivo e significativo miglioramento nei risultati delle prove nazionali INVALSI, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado. Tale crescita, frutto di un lavoro costante di analisi, confronto e revisione delle pratiche didattiche, ci ha permesso di consolidare nel tempo la qualità degli apprendimenti di base e non solo di allineare i risultati dell'Istituto ai riferimenti nazionali, ma anche di discostarci positivamente in maniera significativa dalla media del campione di centro-area e, per quasi la totalità delle prove, anche da quella del campione regionale.
In particolare, dall'analisi dell'ultima prova Invalsi 2025, gli alunni del nostro istituto che al termine della scuola secondaria di primo grado raggiungono i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali sono circa 8 su 10 per italiano e matematica; e circa 9/10 per inglese.
Per quanto riguarda i risultati interni di monitoraggio per il PDM, le prove di tipo Invalsi proposte alla Scuola Primaria di Italiano e Matematica mostrano una buona omogeneità dei risultati tra le classi, con

livelli medi che, pur registrando alcune flessioni rispetto all'anno precedente, si mantengono complessivamente positivi e coerenti con il percorso di crescita delineato nel RAV. In particolare, gli alunni delle classi quinte hanno raggiunto risultati soddisfacenti in entrambe le discipline, con alcune sezioni che si distinguono per prestazioni di eccellenza, segno di un efficace consolidamento delle competenze di base.
Nella lingua Inglese, i risultati delle classi quinte si mantengono su livelli buoni e abbastanza uniformi tra le sezioni, a testimonianza dell'impegno costante nel potenziamento delle abilità di comprensione e produzione linguistica.
Nella Scuola Secondaria di primo grado, le prove di Italiano evidenziano un chiaro miglioramento rispetto agli anni precedenti, con medie complessive più elevate e una maggiore uniformità dei risultati tra le classi. Ciò dimostra come il lavoro di revisione del curricolo e l'adozione di prove comuni abbiano contribuito a innalzare la qualità degli apprendimenti e a ridurre le differenze interne.
Anche in Matematica si rileva un quadro complessivamente positivo e stabile, con buoni livelli di padronanza delle competenze logico-matematiche e con differenze tra le classi in progressiva riduzione.
Particolarmente significativo risulta il miglioramento nelle prove di Inglese, dove gli alunni hanno conseguito risultati mediamente alti, soprattutto nelle classi prime, raggiungendo livelli di competenza linguistica che superano quelli registrati negli anni precedenti.
Nel complesso, i dati confermano una tendenza positiva e consolidata: gli studenti mostrano una crescente padronanza delle competenze di base e una maggiore omogeneità dei risultati, sia tra le classi sia tra gli ordini di scuola.

Evidenze

Documento allegato

ANALISIPROVEINVALSI2025.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
1.Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.	- Incrementare il numero di classi/discipline che utilizzano in modo ricorrente le piattaforme digitali, le applicazioni di Workspace, gli strumenti e i lab informatici. - Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella competenza digitale nella Certificazione delle competenze a fine 3^ Sec e 5^ Primaria.

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha proseguito con impegno le azioni di miglioramento finalizzate al potenziamento delle competenze digitali, in coerenza con le linee di intervento del PNRR – Scuola 4.0 e con le priorità strategiche nazionali per l'innovazione didattica. In particolare, ci si è proposti di:

· incrementare il numero di classi e discipline che utilizzano in modo ricorrente le piattaforme digitali, le applicazioni di Google Workspace for Education, gli strumenti tecnologici e i laboratori informatici dell'Istituto;

· aumentare la quota di studenti che raggiungono il livello "avanzato" nella competenza digitale all' interno della Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado;

· incrementare l'uso attivo delle TIC nella didattica disciplinare sia da parte dei docenti sia degli alunni in tutte le classi della Scuola Primaria e della Secondaria;

· promuovere l'uso della piattaforma Workspace e di alcune applicazioni in essa contenute nelle classi della Scuola Secondaria e nelle classi seconde, terze, quarte e quinte della Primaria.

A sostegno di tali obiettivi, l'Istituto ha promosso:

· l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana e interdisciplinare;

· l'utilizzo costante dei laboratori informatici e delle risorse digitali a supporto delle attività curricolari;

· la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione e aggiornamento in ambito tecnologico, anche organizzati all'interno dell'Istituto;

· la somministrazione di questionari di monitoraggio per rilevare la frequenza d'uso degli strumenti digitali, l'accesso ai laboratori e il grado di partecipazione alla formazione.

. la Comunità di Pratiche per l'innovazione didattica costituita da docenti interni ha fornito supporto metodologico e tecnico ai colleghi attraverso azioni di peertutoring e job shadowing.

Risultati raggiunti

L'analisi dei dati relativi alle competenze digitali degli studenti evidenzia un trend complessivamente positivo nel triennio di riferimento.

Nella Scuola Primaria si registra un aumento significativo della quota di alunni che raggiungono il livello avanzato nella competenza digitale, risultato che testimonia l'efficacia delle azioni di potenziamento e il rafforzamento delle competenze chiave.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, invece, i dati mostrano una sostanziale stabilità nella percentuale di studenti delle classi terze che raggiungono il livello avanzato. Sebbene si rilevi una lieve flessione rispetto all'anno scolastico precedente, i risultati si mantengono in linea con quelli del 2022/2023, confermando un buon livello di consolidamento delle competenze digitali.

Dalle risposte raccolte del questionario proposto dal NIV ai docenti alla fine di ogni anno scolastico, per rendicontare l'impiego di strumenti e metodologie didattiche digitali, emerge una partecipazione ampia e diffusa dei docenti ai percorsi formativi, accompagnata da un uso costante e consapevole delle tecnologie digitali nella didattica (frequentazione di laboratori fissi e mobili, uso di app e siti specifici per la didattica, ecc) con particolare intensità nella scuola Primaria.

Nel complesso, i risultati conseguiti confermano una crescente maturità digitale della comunità scolastica e un progressivo miglioramento delle competenze chiave degli studenti, in piena coerenza con gli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento e con le finalità del PNRR.

Evidenze

Documento allegato

Competenzadigitale.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche e di imparare a imparare.	1. Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono il livello "avanzato" in queste due competenze nella Certificazione delle competenze al termine della Quinta Primaria e Terza Secondaria. 2. Incrementare il numero di bambini del III anno Scuola dell'Infanzia che dimostrano di avere acquisito competenze nel campo delle relazioni, autonomia

Attività svolte

Nel triennio 2022–2025 l'Istituto ha proseguito le azioni di miglioramento dedicate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e della competenza "imparare a imparare", con l'obiettivo di promuovere la crescita personale, relazionale e l'autonomia degli studenti. È stato ritenuto prioritario continuare a migliorare il clima relazionale e sociale all'interno dei gruppi classe, favorendo la collaborazione, la partecipazione attiva e il rispetto reciproco. A tal fine sono stati proposti compiti autentici interdisciplinari di gruppo, anche su tematiche di educazione civica, per stimolare la cooperazione, il senso di responsabilità e la capacità di affrontare situazioni nuove e sfidanti. Da novembre ad aprile, i docenti delle classi coinvolte hanno progettato e realizzato prove autentiche che hanno consentito di osservare in modo sistematico i livelli di autonomia e le competenze trasversali degli alunni.
Le osservazioni sono state registrate in griglie di monitoraggio condivise, poi caricate nelle cartelle digitali di ciascuna classe, al fine di garantire una rendicontazione trasparente e partecipata. Le referenti dell'autovalutazione e del miglioramento hanno successivamente elaborato i dati raccolti, predisponendo grafici di sintesi utili per il confronto tra classi e per l'analisi complessiva dei risultati.

Risultati raggiunti

L'analisi dei dati raccolti nel triennio mostra esiti complessivamente positivi, con un progressivo consolidamento delle competenze sociali, civiche e di autonomia personale, oltre a un chiaro miglioramento nella capacità di "imparare a imparare".
Nella Scuola Primaria, dalle osservazioni, emerge che la maggior parte degli alunni delle classi terze e quarte si colloca nei livelli medio-alti di autonomia, con una presenza limitata di studenti nei livelli iniziali. Le classi quarte, in particolare, si distinguono per risultati complessivamente elevati, segno di una crescita significativa nella gestione autonoma del lavoro e nella collaborazione tra pari.
Nelle classi quinte si registra un ulteriore rafforzamento della competenza "imparare a imparare", accompagnato da un notevole progresso nelle competenze sociali e civiche che, nell'ultimo anno, risultano più diffuse e consolidate rispetto agli anni precedenti. Sebbene le nuove modalità di valutazione introdotte recentemente non consentano un confronto diretto con i dati del periodo iniziale, la tendenza generale appare chiaramente positiva e in costante miglioramento.
Nella Scuola Secondaria di primo grado le prove autentiche hanno evidenziato una situazione eterogenea tra le classi, ma nel complesso stabile e orientata al miglioramento. Le classi prime mostrano buoni livelli di autonomia e collaborazione, mentre nelle classi seconde si osserva una presenza più consistente di studenti che si trovano nelle fasi iniziali del percorso di crescita. Tuttavia, anche in questi casi, le competenze trasversali risultano in progressiva evoluzione.
Nelle classi terze si registra un incremento significativo nella competenza "imparare a imparare", accompagnato da un miglioramento generale delle competenze sociali e civiche. La correlazione tra

autonomia, collaborazione e responsabilità è emersa in modo evidente: al crescere della capacità di gestire in modo indipendente le attività, si rafforzano anche le competenze relazionali e di cittadinanza attiva.
Nel complesso, i risultati del triennio confermano un percorso di crescita costante e strutturato, che ha consentito agli studenti di sviluppare maggiore consapevolezza di sé, autonomia operativa e competenze di collaborazione e partecipazione. Questi esiti rispondono pienamente alle finalità del Piano di Miglioramento e contribuiscono a consolidare una cultura scolastica inclusiva e partecipativa, capace di valorizzare la dimensione sociale e civica dell'apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

competenzesocialiecivicheeimparareaimparare.pdf

Prospettive di sviluppo

Per il prossimo triennio, la nostra scuola intende consolidare e rafforzare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate negli ultimi anni, orientando le proprie strategie su obiettivi specifici e mirati, in linea con le priorità nazionali ed europee per l'istruzione. Un obiettivo strategico prioritario sarà il mantenimento e il miglioramento dei risultati ottenuti nelle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, attraverso una progettazione mirata e un monitoraggio costante delle competenze degli studenti. L'Istituto ha raggiunto livelli positivi in riferimento ai risultati scolastici e alla distribuzione degli alunni nelle varie fasce di voto in uscita dalla classe terza di Scuola Secondaria. Al fine di supportare le situazioni di fragilità che comunque si registrano all'interno delle classi, saranno messi in atto interventi didattici mirati a colmare eventuali lacune anche attraverso strategie didattiche innovative e forme di flessibilità organizzativo-didattica come le classi aperte per gruppi di livello omogeneo che permettano di rispondere alle diverse esigenze educative in modo più efficace e personalizzato.

La scuola si propone altresì di potenziare le competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali, sociali e civiche, nonché alla capacità di "imparare a imparare". A tal fine, verranno sviluppati percorsi integrati e attività laboratoriali che favoriscano l'acquisizione di competenze trasversali essenziali per la formazione di cittadini consapevoli e competenti.

Un altro ambito prioritario sarà quello dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità, con particolare attenzione agli studenti con disabilità. Si prevede l'implementazione di percorsi formativi specifici per il personale docente e la promozione di strategie didattiche inclusive con il modello psico-pedagogico UDL (Universal Design for Learning) per rispondere ai bisogni educativi individuali, rafforzando il focus sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rivolgendo l'attenzione ad una progettazione educativa calibrata sull'individuo. Inoltre, la scuola cercherà di vivere la diversità linguistica come una risorsa, valorizzando le differenze culturali e linguistiche presenti all'interno della comunità scolastica e promuovendo un ambiente inclusivo che favorisca l'arricchimento reciproco. Parallelamente, saranno sviluppate azioni mirate alla coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile, attraverso attività educative che promuovano lo sviluppo delle life-skills, laboratori di socializzazione e progetti di orientamento che favoriscano il benessere e la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e comunitaria.

La scuola intende inoltre favorire la continuità educativa tra i vari ordini di scuola, attraverso il raccordo dei curricoli e la costituzione di gruppi di lavoro verticali tra docenti, al fine di garantire coerenza e progressione negli apprendimenti lungo tutto il percorso scolastico. Grande attenzione sarà dedicata al coinvolgimento delle famiglie nella progettualità scolastica, promuovendo momenti di partecipazione attiva e di dialogo costante tra scuola e territorio con la mediazione di esperti per l'educazione digitale, per il bullismo e cyberbullismo, per l'orientamento scolastico riconoscendo il ruolo centrale dei genitori come partner educativi.

Le prospettive di sviluppo della scuola per il triennio 2025-2028 si fondano quindi, su una visione integrata e inclusiva, volta a consolidare i successi raggiunti, promuovere competenze chiave per il futuro, sostenere ogni studente nel proprio percorso e rafforzare il legame tra scuola, famiglia e comunità.